

# CITTA' DI CAMPODARSEGO

Provincia di Padova

Piano Urbanistico Attuativo "P.d.L. RESIDENCE VILLE CARLI"  
via Alcide de Gasperi, via Pioga  
NCT fg. 12 mapp. 154, 557, 558, 1022, 1080, 1082, 1084, 1136  
C.C. Campodarsego

## COMMITTENTI:

Carraro Attilio  
via Pioga, 97  
Campodarsego (PD)

## PROGETTISTA:

Linda Bagaglio architetto  
via G. Reni 83 - Padova  
Tel.-Fax 049 600395

## COLLABORATORE:

Carraro Nicola geometra

data: agosto 2014 - rev. gennaio 2015

# R

**RELAZIONE TECNICA**

**Indice:**

1. premessa	pag.	2
2. anteatti	pag.	2
3. della proprietà	pag.	2
4. inquadramento urbanistico	pag.	2
5. lo stato dei luoghi	pag.	2
6. il progetto	pag.	2
7. calcolo delle superfici urbanistiche	pag.	4
8. barriere architettoniche	pag.	5
9. raccolta delle acque meteoriche	pag.	5
10. sicurezza dei lavori di manutenzione in quota	pag.	6
11. elenco documentazione presentata	pag.	7

### **1. premessa**

Con la presente relazione si chiede l'approvazione del Piano Urbanistico Attuativo per la realizzazione di un'area residenziale denominata "Residence ville Carli".

### **2. anteatti**

- il Promotore ha presentato una Proposta di Accordo pubblico-privato ai sensi dell'Art. 6 legge R. 11/04, con protocollo numero 6367 del 23 aprile 2013
- il Promotore ha presentato in data 04 marzo 2014 Osservazione alla 1° variante generale al Piano degli interventi adottato con D.C.C. n. 40 del 29 novembre 2014.
- L'Amministrazione con D.C.C. n.18 del 21 Maggio 2014 ha accolto l'osservazione e ha approvato la 1° Variante al Piano degli Interventi.

La presente per chiedere l'approvazione del Piano Urbanistico Attuativo in riferimento, secondo quanto stabilito nella programmazione urbanistica di cui sopra.

### **3. della proprietà**

CARRARO ATTILIO, nato a Campodarsego (Prov. PD), il 20/11/1928 e residente in Via Pioga n. 97 Campodarsego (PD), codice fiscale CRR TTL 28S20 B524X,  
La proprietà complessivamente comprende le aree individuate al Catasto Terreni al Foglio 12, Mappali n. 154, 557, 558, 1022, 1080, 1082, 1084, 1136.  
Gli atti di provenienza sono elencati nella dichiarazione allegata alla presente.

### **4. inquadramento urbanistico**

Il presente intervento riguarda la lottizzazione di una zona a destinazione prevalentemente residenziale localizzata immediatamente a Nord del quartiere residenziale di via Alcide De Gasperi.

Nello specifico, si tratta dell'urbanizzazione, attraverso la redazione dello strumento urbanistico attuativo (P.U.A.) dell'ambito di intervento comprendente le superfici che nel P.I. vigente vengono così definite:

Zona di perequazione urbanistica con destinazione residenziale denominata "C2PER/2" compresa in A.T.O. 2 "Capoluogo".

Dal punto di vista urbanistico, si tratta di urbanizzare un appezzamento di terreno delimitato ad Est da via Pioga, ad Ovest da area agricola, a nord da un fossato, a Sud da via Alcide De Gasperi.

In generale il progetto prevede la realizzazione dei lotti residenziali lungo via Alcide De Gasperi e la realizzazione di un'area a verde verso Nord.

### **5. lo stato dei luoghi**

L'area sita nel Comune di Campodarsego si attesta lungo via Alcide De Gasperi e si presenta come spazio agricolo attraversato da un metanodotto Snam rete gas.

Dall'osservazione della ricostruzione del sistema della centuriazione si individua l'area d'intervento come appartenente al sistema agro-centuriato (vedasi Relazione Storica all'interno della Relazione Paesaggistica - RP).

L'area d'intervento appartiene al territorio agro centuriato (tutelato per legge, ai sensi del Decreto Legislativo 22.01.2004, n. 42, art. 142).

Le caratteristiche del sito sono idonee alla urbanizzazione, condizione avvalorata dall'indagine ambientale e dalla relazione geologica/geotecnica redatta da Servizi Geologici S.a.s. a firma Dott. Geologo Francesco Morbin.

### **6. il progetto**

La soluzione progettuale proposta mira al mantenimento del verde esistente verso Nord, ed usa elementi tipici della campagna veneta come strumenti di connessione con il territorio agricolo (filari, segnalazione del tracciato della centuriazione....).

L'intervento tratta la realizzazione di una lottizzazione per la successiva realizzazioni di residenze unifamiliari e bifamiliari raggruppate in un "residence" con un'area a parco ad uso pubblico.

A seguire la descrizione dell'intervento per punti tematici:

- *l'edificazione*: le residenze previste nell'intervento si attestano nella zona prospettante via Alcide De Gasperi lungo la quale viene mantenuto e rafforzato con un filare alberato lungo il fossato esistente. I lotti previsti permettono la realizzazione di abitazioni ad uso unifamiliare o bifamiliare a tetto a falde e/o piano, ogni lotto avrà nel suo perimetro una piantumazione di siepi e per i lotti di bordo è prevista anche la piantumazione di alberi ad alto fusto atte al mascheramento dell'intervento.

- *quota zero (Qz)*: la quota zero urbanistico di riferimento per le future edificazioni è riferita alla quota del marciapiede pubblico posto a nord della strada via A. De Gasperi fissato con chiodo minato in prossimità dell'incrocio con via W. Amadeus Mozart.

- *altezza degli edifici (H)*: l'altezza massima degli edifici sarà pari a 7,00 ml misurata a partire dalla quota zero (Qz) come in precedenza determinata, quota considerata di salvaguardia idraulica per il piano di soglia dei futuri fabbricati.

- *la viabilità e la pista ciclo-pedonale*: Il complesso si attesta su via Alcide De Gasperi (che dovrebbe essere completata fino ad incontrare via Pioga), a ridosso del centro abitato di Campodarsego, lungo tale strada esiste un percorso ciclo-pedonale che continuerà nell'area di progetto per collegare via Pioga al centro del paese. Oggi via Pioga presenta molti punti pericolosi per pedoni e ciclisti e la pista ciclo-pedonale prevista in progetto risolverà questo problema in quanto passerà all'interno dell'area di intervento, prima lungo l'area a parco e poi a ridosso delle abitazioni in progetto.

La viabilità interna al progetto sarà esclusivamente privata e non aperta al pubblico, l'area infatti presenta due parcheggi ad uso pubblico: uno lungo via Alcide De Gasperi da cui poi i pedoni accedono alle residenze e un'altro accessibile da via Pioga e servizio dell'area a parco.

Alle residenze si accede da via Alcide De Gasperi con tre accessi principali carrabili e pedonali, all'interno vi sarà una viabilità esclusiva agli abitanti del Residence con strade alberate.

- *il parco ad uso pubblico*: è prevista la creazione di una vasta area a parco ad uso pubblico verso nord che si attesta lungo il fossato a confine (ex Rio) con direzione est-ovest e che in futuro possa essere ampliato verso ovest in modo da creare una zona verde attrezzata a ridosso dell'edificazione del centro di Campodarsego. Per motivi di sicurezza il parco sarà recintato con semplice rete metallica di colore verde e paletti in acciaio. Molteplici sono gli elementi che caratterizzeranno l'area a parco:

1) il rafforzamento del fossato lungo il confine nord con la piantumazione di nuove alberature di diverse specie e tipiche della zona a completamento delle esistenti.

2) il mantenimento di una vigna lungo il confine ovest dell'area a ricordo della "vignamaritata".

3) la realizzazione di un luogo ricreativo con area a giochi dotato di un piccolo edificio "Chiosco" con destinazioni previste dall'art.33.4 delle N.T.O di P.I. (bar,ecc.) dal quale è possibile accedere al parco fungendo da ingresso allo stesso.

4) all'interno della vasta area a parco è prevista la realizzazione di una depressione (-84 cm) per la formazione di un vaso di prima raccolta delle acque piovane, tale soluzione garantisce il lento deflusso delle acque senza creare pericolo per chi usufruisce del parco e senza impatto visivo; inoltre è prevista una depressione di compenso (-76 cm) per la quota parte di area lottizzata che subisce un innalzamento dal piano campagna, collegata con il fossato esistente a nord; tali depressioni saranno comunque fruibili dagli utenti del parco in quanto la falda freatica è stata rilevata a quota -130 cm da quota +00 di via Pioga.

5) il mantenimento del fossato lungo via Alcide De Gasperi con la realizzazione di una fascia verde con filare di alberi e arbusti a completamento del marciapiede esistente.

- *verde privato*; l'area a verde privato posta a nord dei lotti 1-2-3 sarà ad uso esclusivo dei futuri residenti .

- *i materiali del progetto*: si è cercato di porre particolare attenzione alla tipologia dei materiali utilizzati e alla realizzazione delle opere di urbanizzazione.

- sede stradale

La sede stradale è costituita dalle seguenti operazioni:

Scavo di sbancamento per la formazione del cassonetto stradale e per la regolarizzazione della sagoma, con asportazione e trasporto in discarica del materiale non idoneo.

Sottofondo in materiale arido di cava naturale e riciclato ben costipato di almeno cm. 35.

Sigillatura della massicciata con uno strato di base in misto granulare di cava stabilizzato dello spessore medio di cm. 12.

Formazione della pavimentazione stradale con uno strato di conglomerato bituminoso (binder), granulometria 0-20 mm, confezionato a caldo, con emulsione bituminosa di ancoraggio, stesa e cilindatura con macchina vibro finitrice e a mano, dello spessore di cm. 7. Tappeto d'usura formato da un conglomerato bituminoso con granulometria 0-4 mm, dello spessore di cm. 3 e completamento con spolvero di sabbia bituminosa (filler), da realizzare prima del collaudo definitivo.

Sedi stradali, marciapiedi devono essere delimitate verso le aree verdi con apposita cordonata.

- *parcheggi pubblici*

Gli spazi di sosta e di parcheggio, saranno realizzati con masselli prefabbricati in Cls tipo grigliato autobloccanti, forma a scelta della D.L., in opera su letto in pietrischetto e sottofondo in tout-venant con spessori come da elaborati grafici approvati; riempimento con ghiaio, accuratamente rullati e puliti a perfetta regola d'arte.

- *segnaletica stradale*

La segnaletica stradale dovrà corrispondere ai tipi, dimensioni e misure indicate nel Nuovo Codice della Strada approvato con Decreto Legislativo 30/04/1992 – n° 285 e nel relativo Regolamento di esecuzione ed attuazione, approvato con D.P.R. 16/12/1992 – n° 495, modificato ed integrato ai sensi del D.P.R. 16/09/1996 – n° 610, nonché in tutte le Circolari e nella normativa vigente in materia e secondo le indicazioni fornite dal Settore Mobilità e Traffico.

- *condotte di fognatura acque pluviali*

La rete verrà realizzata secondo gli elaborati di progetto a cura dell'ing. Loris Pavanetto e secondo le direttive e prescrizioni del Consorzio di Bonifica Acque Risorgive.

Rete costituita da una condotta primaria, in calcestruzzo turbo-vibro compresso con incastro a bicchiere ed anello di tenuta in gomma sintetica all'origine, in opera su letto di sabbia. Le caditoie stradali saranno in ghisa sferoidale ad asola larga posati su pozzetti in cls 40x40. E' previsto un manufatto di controllo della portata, in corrispondenza dell'innesto della rete di lottizzazione alla pubblica rete.

Il sistema è dotato di una capacità d'invaso (determinata mediante apposito studio idraulico) da realizzare attraverso uno dei seguenti sistemi:

- 1) sovradimensionamento delle condotte;
- 2) bacino di laminazione a cielo aperto da realizzare in aree verdi, secondo un progetto che garantisca la sicurezza e la fruibilità delle aree stesse.

In particolare, il bacino di laminazione collegati alla rete di fognatura bianca di lottizzazione, saranno realizzati in corrispondenza dell'area a verde, tenendo presente che tale avvallamento si raccorderà con tutta l'area a verde, creando una semplice depressione altimetrica e in modo tale da non creare fossati, canali e grandi buche profonde, a rischio insalubrità in caso di ristagni d'acqua.

- *condotta di fognature acque nere*

La condotta verrà realizzata secondo le direttive e prescrizioni di ETRA – Servizio Fognature, sarà in polietilene, a perfetta tenuta, in opera su letto di sabbia con giunti saldati in opera. In corrispondenza degli allacciamenti dei lotti sarà posto in opera un pozzetto d'ispezione prefabbricato del tipo "Komplet" con fondo. Lo scavo sarà riempito, di norma, con lo stesso materiale scavato, steso a strati ed adeguatamente costipato, con posa del nastro di preavviso per evitare rotture in caso di futuri scavi.

Le reti della lottizzazione saranno collegate all'esistente rete comunale direttamente in corrispondenza di un pozzetto esistente.

- *rete di distribuzione del gas-metano*

I lavori saranno eseguiti direttamente dall'ENELGAS in conformità allo schema allegato (tav. 18). Saranno predisposti, prima della pavimentazione permanente, tutti gli allacciamenti al residence.

- *rete di approvvigionamento idrico*

La condotta verrà realizzata direttamente da ETRA – Servizio Idrico. Saranno predisposti, prima della pavimentazione permanente, tutti gli allacciamenti al residence.

- *rete di distribuzione dell'energia elettrica*

La rete di distribuzione dell'energia elettrica viene redatta in conformità alle disposizioni fornite dall'ENEL, in particolare dalla "guida per l'esecuzione cavidotti di linee elettriche BT per cavo interrato.

- *rete di illuminazione pubblica*

L'impianto di illuminazione pubblica verrà realizzato, conformemente alle normativa vigente con corpi illuminanti a LED, il tutto come meglio descritto nel progetto allegato redatto dal perito Ind. Simone Ceccato

- *verde pubblico e arredo urbano*

Le aree a verde pubblico saranno sistemate a prato (tappeto erboso) con la messa a dimora di alberi ed arbusti come da normativa e dagli elaborati grafici allegati.

Tutte le sistemazioni a verde prevedono l'utilizzo di essenze tipiche della tradizione locale quali: ciliegio in fiore, Frassino, Carpino, Acero campestre e Acero mentre per i cespuglio o siepi si utilizzano Spireo, Veigelia, Viburno, Filadelfo, Pittosporo, Ligustro e Fotinia.

Le alberature previste, classificate come tipologia ad alto fusto, verranno poste alle distanze prescritte dal Codice Civile tali da rispettare il rapporto tra le aree di proprietà di terzi confinanti.

La composizione dell'impianto vegetale riveste un ruolo prioritario nell'organizzazione urbanistica dell'intervento, specialmente per la componente residenziale.

- *disposizioni finali*

Per quanto non contemplato dal presente documento e, in generale, per una più precisa definizione delle caratteristiche e delle modalità costruttive delle opere di urbanizzazione, valgono le prescrizioni e i pareri che verranno espressi dai Settori e Servizi competenti, in fase di conferenza dei servizi sul progetto esecutivo delle opere stesse. In particolare, i Settori e Servizi potranno richiedere caratteristiche e modalità differenti da quelle descritte, in funzione di situazioni particolari del contesto in cui si inseriscono le opere o di innovazioni normative o tecniche, che siano intervenute tra l'approvazione del Piano Urbanistico Attuativo e la sua realizzazione.

## **7. Calcolo delle superfici urbanistiche**

<b>PATRAMETRI URBANISTICI DIMENSIONATI AI SENSI ART.33 DELLA N.T.O. del P.I.</b>			
	superficie catastale	40 796,00	mq
	superficie territoriale reale da rilievo topografico	40 900,00	mq
	Ambito di intervento compreso in Z.T.O. C2per/2 - A.T.O. 2 (A.I.)	40 900,00	mq
	Volume residenziale	16 500,00	mc
<b>DOTAZIONE MINIMA AREE A SERVIZIO DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA</b>			
	abitanti equivalenti (Volume residenziale /120 mc x abitante teorico =)	138	ab.
	dotazione minima Parcheggio pubblico (abitanti equivalenti x 5,00 mq=)	690,00	mq
	dotazione minima Verde pubblico (abitanti equivalenti x 5,00 mq=)	690,00	mq
<b>DOTAZIONE AGGIUNTIVA ART. 33.1.6 della N.T.O.</b>			
	dotazione aggiuntiva (abitanti equivalenti x 10,00 mq=)	1 380,00	mq
<b>INDICI ECOLOGICI ART. 22.3.6 della N.T.O.</b>			
	dotazione minima Alberature (40 unità/ettaro di superficie territoriale)	164	mq
	dotazione minima Arbusti (60 unità/ettaro di superficie territoriale)	245	mq
<b>PARAMETRI EDIFICATORI AREA A PARCO "F3"</b>			
	indice di copertura (5% della superficie fondiaria a parco urbano)	5% S.F. a parco urb.	

PATRAMETRI URBANISTICI DI PROGETTO					
	superficie territoriale reale da rilievo topografico	40 900,00	mq		
	Ambito di intervento compreso in Z.T.O. C2per/2 - A.T.O. 2 (A.I.)	40 900,00	mq		
	Volume residenziale	16 500,00	mc		
<b>DOTAZIONE AREE A SERVIZIO DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA</b>					
	Abitanti equivalenti (Volume residenziale /120 mc x abitante teorico =)	138	ab.		
	Parcheggio pubblico (P1+P2+M1+M2)	706,00	mq+	>	690,00 mq
	Verde (V2+V3+V4+V5)	941,14	mq+	>	690,00 mq+
<b>DOTAZIONE AGGIUNTIVA ART. 33.1.6 delle N.T.O.</b>					
	quota parte area attrezzata a pista ciclopedonale (C1)	1 380,00	mq+	>	1 380,00 mq+
<b>DOTAZIONE AREE A SERVIZIO DI URBANIZZAZIONE SECONDARIA</b>					
	Parco urbano "F3" ( V1)	9 293,00	mq+		
	Pista ciclopedonale (C1)	453,00	mq+		
		<b>12 773,14</b>	<b>mq=</b>	<b>&gt;</b>	<b>2 760,00 mq=</b>
<b>INDICI ECOLOGICI</b>					
	Alberature	165	nr.	>	164 nr.
	Arbusti	245	nr.	>	245 nr.
<b>PARAMETRI EDIFICATORI AREA A PARCO "F3"</b>					
	superficie coperta chiosco (10,80+7,00)	75,60	mq	<	464,65 mq

### **8. Barriere architettoniche**

L'intervento rispetta i requisiti degli art. 77 e 82 del Decreto del Presidente della Repubblica 06-06-2001 n.380, del DM 236/1989, del D.G.R.V. n. 1428 del 06 settembre 2011, e successive modifiche ed integrazioni.

### **9. raccolta delle acque meteoriche**

Per la raccolta delle acque meteoriche vedere la relazione per il Consorzio di Bonifica Medio Brenta e tavola n. 20 a cura dell'ing. Loris Pavanetto.

### **10. sicurezza dei lavori di manutenzione in quota**

La realizzazione dell'edificio in zona F3 rispetta i requisiti previsti nell'allegato "A" della D.G.R.V. n.2774 del 22-09-2009, nella D.G.R.V. 97/2012 allegato B e nella Legge regionale 25/09/2014 n. 28 e successive modifiche ed integrazioni.

### **11. elenco documentazione presentata**

- TAV. 01 INQUADRAMENTO PLANIMETRICO
- TAV. 02 STATO DI FATTO – PLANIMETRIA GENERALE
- TAV. 03 STATO DI FATTO – RILIEVO TOPOGRAFICO
- TAV. 04 STATO DI FATTO – SEZIONI
- TAV. 05 PROGETTO – PLANIMETRIA GENERALE
- TAV. 06 PROGETTO – PARAMETRI URBANISTICI



TAV. 07	PROGETTO – OPERE A CESSIONE PUBBLICA CON SPECIFICA DELLE AREE DA CONVENZIONARE
TAV. 08	PROGETTO – PLANIMETRIA
TAV. 09	PROGETTO – SEZIONI
TAV. 10	PROGETTO – SEZIONI STRADALI
TAV. 11	RECINZIONI – PLANIMETRIA E DETTAGLI
TAV. 12	PROGETTO – ARREDO AREA A PARCO "F3"
TAV. 13	PROGETTO – SISTEMAZIONI ESTERNE
TAV. 14	PROGETTO – SEGNALETICA STRADALE
TAV. 15	SOTTOSERVIZI – RETE FOGNATURA NERA
TAV. 16	SOTTOSERVIZI – RETE ACQUEDOTTO
TAV. 17	SOTTOSERVIZI – RETE ENEL
TAV. 18	SOTTOSERVIZI – RETE GAS
TAV. 19	SOTTOSERVIZI – RETE TELECOM
TAV. 20	SOTTOSERVIZI – RETE E PROFILI ACQUE METEORICHE
TAV. 21	VOLUME COMPENSO IDRAULICO stato di fatto SEZIONE SCOLO NORD E SUD stato di fatto – progetto – comparato
TAV. 22	PROGETTO – NUOVI ACCESSI CARRAI E TOMBAMENTO
TAV. 23	PROGETTO – VISTE PROSPETTICHE
TAV. 24	SNAM RETE GAS – PARTICOLARE INTERFERENZE CONDOTTA
TAV. P1	PAESAGGISTICA – STATO DI FATTO
TAV. P2	PAESAGGISTICA – PROGETTO
R	RELAZIONE TECNICA
P	RELAZIONE PAESAGGISTICA
RF	RELAZIONE FOTOGRAFICA
RI	RELAZIONE DI COMPATIBILITA' IDRAULICA
NT	NORME TECNICHE SPECIALI DI ATTUAZIONE
C	BOZZA DI CONVENZIONE
CS	CAPITOLATO SPECIALE
PM	PRONTUARIO PER MITIGAZIONE AMBIENTALE
MV	PIANO MANUTENZIONE DEL VERDE
CP	COMPUTO OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA
CC	COMPUTO OPERE DI URBANIZZAZIONE SECONDARIA AGGIUNTIVE
CM	COMPUTO METRICO RETE METEORICA
	RELAZIONE GEOLOGICA E CARATTERIZZAZIONE GEOTECNICA PER LE OPERE DI URBANIZZAZIONE
	INDAGINE AMBIENTALE
RT	IMPIANTO ELETTRICO DI LOTTIZZAZIONE – PROGETTO ESECUTIVO – RELAZIONE TECNICA GENERALE
R.IL	IMPIANTO ELETTRICO – PROGETTO ESECUTIVO – RELAZIONE ILLUMINOTECNICA
A.1-R.IL	IMPIANTO ELETTRICO DI LOTTIZZAZIONE – PROGETTO ESECUTIVO – SCHEDE TECNICHE APPARECCHI ILLUMINANTI
A.2-R.IL	IMPIANTO ELETTRICO DI LOTTIZZAZIONE – PROGETTO ESECUTIVO – CERTIFICAZIONI L.R.17/2009 APPARECCHI ILLUMINANTI
A.3-R.IL	IMPIANTO ELETTRICO DI LOTTIZZAZIONE – PROGETTO ESECUTIVO – DICHIARAZIONE CONFORMITA' PROGETTO L.R. 17/09
CI	IMPIANTO ELETTRICO DI LOTTIZZAZIONE – PROGETTO ESECUTIVO – CALCOLI ILLUMINOTECNICI
RCL	IMPIANTO ELETTRICO DI LOTTIZZAZIONE – PROGETTO ESECUTIVO – RELAZIONE CALCOLI LINEE
CL	IMPIANTO ELETTRICO DI LOTTIZZAZIONE – PROGETTO ESECUTIVO – CALCOLI LINEE

- QE IMPIANTO ELETTRICO DI LOTTIZZAZIONE – PROGETTO ESECUTIVO – SCHEMI QUADRI ELETTRICI
- PL1 IMPIANTO ELETTRICO E SPECIALI A SERVIZIO DI NUOVA LOTTIZZAZIONE – PLANIMETRIA DISTRIBUZIONE TUBAZIONI ENERGIA ELETTRICA E PARTICOLARI NICCHIE CONTATORI LOTTIZZAZIONE
- PL2 IMPIANTO ELETTRICO E SPECIALI A SERVIZIO DI NUOVA LOTTIZZAZIONE – PLANIMETRIA DISTRIBUZIONE TUBAZIONI TELEFONIA LOTTIZZAZIONE
- PL3 IMPIANTO ELETTRICO E SPECIALI A SERVIZIO DI NUOVA LOTTIZZAZIONE – PLANIMETRIA IMPIANTI PARTI COMUNI LOTTIZZAZIONE
- PL4 IMPIANTO ELETTRICO E SPECIALI A SERVIZIO DI NUOVA LOTTIZZAZIONE – PLANIMETRIA AMPLIAMENTO ILLUMINAZIONE PUBBLICA LOTTIZZAZIONE

Il richiedente

Il tecnico



A handwritten signature in blue ink is written over a circular blue stamp. The stamp contains the text: "ARCHITETTO", "LINDA BAGAGLIO", "n° 1825", and "ORDINE - PROV. DI PADOVA".